

Apporre una
marca da bollo
da euro 16,00

n.b.: in caso di invio della domanda a mezzo pec,
l'imposta di bollo si intenderà assolta se il bollo sarà
visibile dalla scansione del modulo di domanda
inviato.



**DOMANDA DI ACCESSO AL SERVIZIO DI
GESTIONE DELLA COMPOSIZIONE
ASSISTITA**

**DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
PREVISTA DAL CODICE DELLA CRISI DI
IMPRESA E DELL'INSOLVENZA
CONCORDATO MINORE**

**D. LGS. 12 GENNAIO 2019, N. 14 E D.M. 24
SETTEMBRE 2014 N. 202**

**All'Organismo di Composizione delle crisi da
sovraindebitamento e per la liquidazione del
patrimonio della Camera di commercio di
Ferrara**

*Iscritto al n. 69 nella sezione A del Registro istituito
presso il Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 4 del
D.M. 202 del 24/09/2014*

Via Borgoleoni, 11 - 44121 – Ferrara

pec: cciaa@pec.fera.camcom.it

(la domanda può essere presentata a mezzo pec, a
mezzo raccomandata a.r. o mediante deposito presso lo
sportello della Camera di commercio ufficio 8, 3° piano)

Il/la sottoscritto/a nato a

il Codice Fiscale residente a

Prov. Via e n. CAP

domiciliato a (da indicare solo se il domicilio è diverso dalla residenza

Prov. Via e n. CAP

Tel./cell e-mail pec

in proprio

nella sua qualità di titolare o legale rappresentante dell'impresa o ente

Codice Fiscale/P.IVA con sede legale risultante dal Registro imprese in

Prov. Via e n. CAP

Tel./cell pec

con **l'assistenza (*)** del dott./avv.

Nome e cognome Codice fiscale

con studio in

Prov. Via e n. CAP

Tel./cell pec

presso il quale elegge domicilio **SI** **NO**

(in caso di elezione di domicilio le comunicazioni saranno inviate esclusivamente allo stesso)

(*) L'assistenza non è obbligatoria.

consapevole che la domanda di accesso al servizio non implica necessariamente che la proposta di concordato minore possa essere presentata e che in ogni caso la presentazione della stessa non comporta necessariamente l'omologazione da parte del Tribunale competente;

consapevole, altresì, delle sanzioni previste dal primo comma dell'articolo 344 della D. Lgs. 14/2019

DICHIARA

a) di essere:

professionista;

imprenditore minore, ossia il titolare di un'impresa che presenti congiuntamente i seguenti requisiti (art. 2 lett. d, D. Lgs. 14/2019):

- un attivo patrimoniale di ammontare complessivo annuo non superiore ad euro trecentomila nei tre esercizi antecedenti la data di deposito della istanza di apertura della liquidazione giudiziale o dall'inizio dell'attività se di durata inferiore;

- ricavi, in qualunque modo essi risultino, per un ammontare complessivo annuo non superiore ad euro duecentomila nei tre esercizi antecedenti la data di deposito dell'istanza di apertura della liquidazione giudiziale o dall'inizio dell'attività se di durata inferiore;

- un ammontare di debiti anche non scaduti non superiore ad euro cinquecentomila;

imprenditore agricolo;

start up c.d. innovativa di cui al decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179 convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221;

debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza; ;

b) di versare in uno stato di sovraindebitamento così come definito dall'art. 2 del d.lgs 14/2019: ovvero in uno stato di crisi (stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi) o di insolvenza (lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni);

c) di avere intenzione di avvalersi della procedura di sovraindebitamento di cui all'art. 74 e seguenti del d.lgs. 14/2019 (Concordato minore), di non avere in corso altre procedure relative alla propria situazione di crisi e di insolvenza, di non aver attualmente incaricato altro Organismo o fatto richiesta al Tribunale di nomina del gestore per la composizione della crisi, di essere a conoscenza che la proposta di Concordato minore può essere formulata quando consente di proseguire l'attività imprenditoriale o professionale oppure, fuori da questo caso, quando è previsto l'apporto di risorse esterne che aumentino in misura apprezzabile la soddisfazione dei creditori e che ai sensi

dell'articolo 33 del d.lgs. 14/2019, la domanda non può essere presentata dall'imprenditore cancellato dal registro della imprese;

- d) di non aver già beneficiato di altra esdebitazione nei 5 anni precedenti la domanda;
- e) di non aver già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- f) di essere consapevole di non poter accedere alla procedura qualora risultino commessi atti diretti a frodare le ragioni dei creditori;
- g) di impegnarsi sin da ora a collaborare con l'Organismo fornendo allo stesso ogni documentazione che consenta di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale ed è consapevole che la mancata produzione di quanto richiesto dall'Organismo di composizione e/o dal Gestore comporterà l'impossibilità di depositare la domanda di concordato minore;
- h) di essere consapevole di quanto previsto dall'art. 76, comma 4 e dei conseguenti obblighi dell'Organismo ("l'OCC, entro sette giorni all'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del debitore, ne dà notizia all'agente della riscossione e agli uffici fiscali, anche degli enti locali, competenti sulla base dell'ultimo domicilio fiscale dell'istante, i quali entro quindici giorni debbono comunicare il debito tributario accertato e gli eventuali accertamenti pendenti") dichiarando a tal fine come ultimo domicilio fiscale il Comune di
- i) di autorizzare il nominato Gestore della crisi a procedere alla eventuali verifiche necessarie in merito alla sussistenza e all'ammontare dei debiti presso i creditori;
- j) di non essere in conflitto di interessi con l'Organismo;
- k) di aver letto e di accettare il Regolamento del servizio dell'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento della Camera di Commercio di Ferrara ed i relativi Allegati A (Criteri per la determinazione dei compensi) e B (Codice di autodisciplina dei gestori delle crisi);
- l) di aver scelto il presente Organismo in quanto ha sede nel circondario del tribunale competente ai sensi dell'articolo 27 del d.lgs. 14/2019 in relazione al proprio centro di interessi principali (per persona fisica non esercente attività di impresa: tribunale del luogo di residenza o domicilio; persona fisica esercente attività di impresa: tribunale del luogo della sede legale risultante dal registro imprese; persona giuridica ed enti, anche non esercenti attività di impresa: tribunale del luogo della sede legale risultante dal registro imprese) e che, in relazione a quanto previsto dall'art. 28, non vi sono stati trasferimenti di sede/residenza/domicilio nell'ultimo anno

CHIEDE

che codesto Organismo voglia occuparsi della gestione della sua situazione di sovraindebitamento mediante la procedura di CONCORDATO MINORE e provveda alla conseguente nomina di un Gestore della crisi;

CHIEDE, altresì, (compilare solo in caso di procedura familiare di cui all'art. 66 del d.lgs. 14/2019) di presentare un unico progetto di risoluzione della crisi da sovraindebitamento congiuntamente a

quali membri della stessa famiglia (coniuge, parente entro il quarto grado, affine entro il secondo grado, parte dell'unione civile e convivente di fatto di cui alla legge 76/2016) conviventi o con sovraindebitamento di origine comune

ALLEGA:

- copia documento di identità in corso di validità e codice fiscale
- MODULO 2 (Informazioni generali concordato minore – Descrizione delle attività e delle passività)
- Dichiarazione dei redditi degli ultimi 3 anni
- Dichiarazione IVA degli ultimi 3 anni
- Estratti conto bancari degli ultimi 5 anni (per ogni rapporto attivo o cessato intrattenuto negli ultimi 5 anni)
- Copia del versamento di euro 366,00 (IVA compresa) dovuti per la presentazione della domanda;

Il versamento può essere effettuato con le seguenti modalità:

- Sistema pagoPa (il pagamento deve essere effettuato prima dell'invio della domanda, allegare ricevuta)

- Pagamento spontaneo tramite piattaforma SIPA, da effettuare collegandosi all'indirizzo:
https://pagamentionline.camcom.it/Autenticazione?codiceEnte=CCIAA_FE
Servizio da selezionare: "OCCS"
- richiesta di emissione di avviso di pagamento pagoPa
- Contattare preventivamente la segreteria all'indirizzo sovraindebitamento@fe.camcom.it indicando: nome e cognome/ragione sociale, indirizzo, codice fiscale dell'interessato a cui intestare l'avviso di pagamento e indirizzo di posta elettronica per ricevere lo stesso avviso (non vanno indicati i dati del consulente ma quelli del soggetto che richiede la procedura)
- In contanti, bancomat o carta di credito all'atto del deposito della domanda (solo per le domande consegnate manualmente a sportello)

**precisando, in caso di impresa, i seguenti dati ai fini della fatturazione elettronica:
Codice / PEC SDI**

Luogo e Data

Firma

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo UE 2016/679

Il/La firmatario/a dichiara di essere debitamente informato/a ai sensi dell'art. 13, ivi compresi i diritti previsti dagli artt. 7 par. 3, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 51 del Reg. 679/2016/UE ed espressamente acconsente al trattamento dei dati in oggetto da parte della Camera di commercio di Ferrara per la gestione del servizio/procedimento richiesto. I dati sono conservati fino a revoca del consenso, nel rispetto dei termini di legge o fino al termine della prescrizione dei diritti sorti dal rapporto. Informativa completa sul sito: www.fe.camcom.it.

Luogo e Data

Firma _____

Firma Consulente _____